

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i. e ne attesta la copertura finanziaria.

Castelvetrano, li 09/04/2021

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(F.to Dott. Andrea Antonino Di Como)



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Direzione VIII

Programmazione Finanziaria, Gestione delle Risorse e Patrimonio

Serv. - Contabilità del Personale
Serv. - Previdenziale del personale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 24 DEL 09/04/2021.

OGGETTO: presa d'atto cessazione del rapporto di lavoro per decesso dipendente *Omissis* in attività di servizio. Liquidazione dei crediti di lavoro a favore degli aventi diritto.

TRASMESSO AI SEGUENTI UFFICI:

1. SINDACO sindaco@comune.castelvetrano.tp.it
2. REGISTRO UNICO DETERMINAZIONI _____
3. ALBO PRETORIO messi@comune.castelvetrano.tp.it
4. UFFICIO PUBBLICAZIONI ufficiopubblicazioni@comune.castelvetrano.tp.it
5. UFFICIO PERSONALE ufficiopersonale@comune.castelvetrano.tp.it
6. DIREZIONE V agraziano@comune.castelvetrano.tp.it
7. EREDI DIPENDENTE _____

I responsabili del procedimento:

F.to Rag. Nicolò Ferreri

F.to Rag. Graziella Lorenzo

Assunto impegno	n° 208-209-210 del 09/04/2021
Sull'intervento	n° _____
Capitolo P.E.G.	n° 1320/00 -1330/00 -1540/2
Fondo Risultante	€ _____
Imp. Precedenti	€ _____
Impegno Attuale	€ 12.562,99
Disponibilità Residua	€ _____

Il Responsabile

(F.to Dott. Andrea Antonino Di Como)

PUBBLICAZIONE

Copia del presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e così per giorni 15 consecutivi.

Registro pubblicazioni n° _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Copia conforme all'originale
Castelvetrano, li _____

I Responsabili del Procedimento

Ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propongono l'adozione della seguente determinazione, di cui attestano la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

PREMESSO CHE:

- xlx dipendente **Omissis**, in servizio di ruolo presso questa Amministrazione, categoria giuridica *D/1*, posizione economica *D/2*, full-time a 36 ore settimanali, con nota del *30 aprile 2020*, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° *20.096 del 04 maggio 2020*, ha chiesto di essere sottoposto a visita medica collegiale per motivi di salute al fine di verificare la propria idoneità lavorativa e conseguire il beneficio della pensione di inabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 12 della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i.;
- questo Ente con nota prot n° *21.333 del 13 maggio 2020* ha inoltrato alla competente Commissione Medica di Verifica presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – sede di Palermo (*di seguito denominata CMV*), la documentazione finalizzata all'accertamento dell'idoneità;
- in data *13 marzo 2021*, xlx dipendente è stato sottoposto a visita medica da parte della Commissione Medica di Verifica e che in data *07 aprile 2021* è pervenuto estratto del verbale (*modello BL/G*), agli atti d'ufficio;
- in data *29/03/2021* è deceduto xlx dipendente **Omissis**, assunto presso l'Ente, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno in data *01/01/1995*, giusta istanza Prot. n° *14.084 del 06 aprile 2021* presentata dalxx Sig.xx **Omissis** quale vedovx del *de cuius*, con la quale ha chiesto la liquidazione della pensione indiretta, la corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso e la liquidazione dei giorni di ferie maturati e non goduti dal coniuge;
- con decorrenza dalla data del decesso il rapporto di lavoro instaurato dalxx suddettx dipendente con questo Ente deve ritenersi risolto;
- xlx suddettx dipendente ha prestatato servizio presso questo Ente dal *01/01/1995* e alla data del decesso, ha maturato un'anzianità di servizio pari a complessivi anni **26**, mesi **02** e giorni **28**;

RICHIAMATI:

- l'art. 12, c. 8, del CCNL del personale enti locali del 09/05/2006, che prevede: *«In caso di decesso del dipendente, l'Amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del preavviso secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del Codice Civile, nonché una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti»*;
- l'art. 2122 del codice civile, rubricato *«Indennità in caso di morte»*, per il quale *«1. In caso di morte del prestatore di lavoro, le indennità indicate dagli artt. 2118 e 2120 devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado. 2. La ripartizione delle indennità, se non vi è accordo tra gli aventi diritto, deve farsi secondo il bisogno di ciascuno. In mancanza delle persone indicate nel primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima. 3. È nullo ogni patto anteriore alla morte del prestatore di lavoro circa l'attribuzione e la ripartizione delle indennità»*;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. c) del CCNL 09/05/2006, l'indennità di mancato preavviso è pari alla retribuzione spettante per quattro mesi per i dipendenti con anzianità di servizio superiore ai dieci anni;

ACCERTATO che il dipendente, assente per motivi di salute, non ha potuto usufruire delle ferie spettanti e che alla data del decesso presentava un residuo ferie maturate e non godute pari a n° **8** giorni;

PRESO ATTO CHE in materia di ferie non fruita e maturata in deroga a quanto stabilito dall'art. 5, c. 8 del D. L. 6 luglio 2012, n° 95, (*Spending review*), secondo cui le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione e delle autorità indipendenti, devono obbligatoriamente essere fruita e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La norma si applica in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Il divieto non si applica, secondo quanto stabilito dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con il parere prot. n° 29795/2012, nei casi di cessazione del servizio in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente, come le ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità permanente ed assoluta, congedo obbligatorio per maternità;

VISTI tuttavia i pareri n. 40033 dell'08/10/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica e l'orientamento espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato con il parere prot. 94806 del 09/11/2012, nel quale in conclusione si ritiene *«assentibile l'esclusione dall'ambito di applicazione della disposizione in oggetto indicata delle situazioni in cui il rapporto di lavoro si conclude in modo anomalo e non prevedibile (decesso, dispensa per inidoneità permanente e assoluta) (.....)»*;

RICHIAMATO l'art. 28, c. 11 del CCNL 21/05/2018, con cui è disciplinato che le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative;

VISTO l'art. 28 del CCNL Comparto Enti Locali del 28/05/2018, secondo cui il compenso sostitutivo delle ferie non fruita, nei casi in cui la monetizzazione deve ritenersi ancora possibile, ai sensi dell'art. 11, è determinato, per ogni giornata, con riferimento all'anno di mancata fruizione, prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art. 10, c. 2, lett. c) del CCNL del 09/05/2006; trova in caso applicazione la disciplina di cui al c. 4 del medesimo art. 10;

DATO ATTO che le somme spettanti per indennità sostitutiva del preavviso, che normalmente sono attribuite *iure proprio* agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2122 del Codice Civile (*coniuge, figli e, se viventi a carico del prestatore di lavoro, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo*) vengono in mancanza di questi ultimi erogate per successione agli eredi, ovvero entrano a far parte dell'asse ereditario, come per i compensi per ferie non godute, che entrano sempre a far parte dell'asse ereditario (somme percepite *iure successionis*);

RILEVATO che il periodo di preavviso è da considerarsi pari a quattro mensilità, corrispondente ad un'anzianità di servizio pari a complessivi anni **26**, mesi **02** e giorni **28**, nonché gg. **8** di ferie non godute;

QUANTIFICATE le somme dovute agli eredi per indennità per mancato preavviso pari ad € **8.758,91** e per compenso sostitutivo per ferie non godute pari ad € **540,40**, per un importo complessivo di € **9.299,31**;

RITENUTO, per tutto quanto sopra richiamato, di dover liquidare le spettanze derivanti dalla cessazione anticipata del rapporto di lavoro, per causa di morte, a favore del coniuge e dei figli dell'ex dipendente;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato redatto seguendo la relativa scheda di cui all'allegato «A» del Piano di Auditing 2019/2020;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art 147/bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n 174/2012 e s.m.i.;

VISTO:

- il D. Lgs. n° 267/2000;
- il D. Lgs. n° 165/2001;
- il CCNL degli Enti Locali del 09/05/2006;
- il CCNL degli Enti Locali del 21/05/2018;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. DI PRENDERE ATTO, per ogni conseguente effetto, della cessazione del rapporto di lavoro delxx dipendente Sig.xx **Omissis**, a causa del prematuro decesso delxx medesimx avvenuto in data **29 marzo 2021**;

2. DI DARE ATTO CHE xlx dipendente alla data del **28 marzo 2021**, (*Ultimo giorno di lavoro*), ha maturato: **Anni 26 - Mesi 02 e Giorni 28** di servizio prestato alla dipendenza degli Enti in premessa identificati;

3. DI PROCEDERE per gli effetti di cui sopra, **alla risoluzione del rapporto di lavoro** col suddettx dipendente **con decorrenza dal 28/03/2021**;

4. DI CORRISPONDERE al medesimo, per i motivi esposti in narrativa, la somma complessiva per compensi di € **8.758,91** relativa all'indennità sostitutiva del preavviso così come previsto dall'art. 12 del CCNL 09/05/2006 del personale senza qualifica dirigenziale del comparto Regioni - Autonomie Locali e a € **540,40** a titolo di indennità per ferie maturate e non godute, come da prospetto di calcolo agli atti d'ufficio;

5. ASSUMERE regolare impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 163, 183 e 250 del D. Lgs n. 267/2000, per la somma complessiva di € **12.562,99**, così ripartita5: € **11.772,55** a carico del codice *01.06.1.101* di cui € **9.299,31** per *Compensi*, € **2.473,24** per *oneri*, ed € **790,44** al carico del codice *01.06.1.102* per *IRAP*, del redigendo bilancio di previsione 2021/2023 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2021;

6. DI TRASMETTERE il presente atto, per opportuna conoscenza, agli eredi del dipendente;

7. DI NOTIFICARE la seguente Determinazione Dirigenziale all'*I.N.P.S. Gestione Dipendenti Pubblici* – Sede di Trapani sia ai fini pensionistici, che con l'apposita modulistica per la corresponsione dell'Indennità di fine servizio, all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi ed agli Uffici interessati.

I Responsabili del Procedimento:

F.to Rag. Nicolò FERRERI
F.to Rag. Graziella LORENZO

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE

VISTA la Determina Sindacale n° **12 del 30/03/2021** con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di Direzione, e dei relativi sostituti ad interim in caso di assenza o impedimento fino alla data del **31/05/2021**;

VISTA la proposta che precede;

ATTESA la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

ATTESTANDO, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

DETERMINA

DI ESPRIMERE per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti di interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta, ex D.P.R. n° 62/2013 e ss.mm.ii. del *Codice di Comportamento* del Comune di Castelvetrano (*Delib. G.M. nn° 256/2013 e 52/2017*);

DI APPROVARE la proposta sopra riportata che si intende integralmente trascritta.

Il Responsabile della Direzione
(F.to Dott. Andrea Antonino DI COMO)